

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÁ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale GREENEX NF

Codice prodotto (UVP) 06396216

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso Erbicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore SBM Life Science Srl
Via L. Di Breme 13,
20156 Milano
Italia

Telefono +39 02 83968856

Dipartimento responsabile Reparto di Qualità
E-mail: sds@corp.sbm-company.com

1.4 Numero di emergenza

Numero di emergenza SBM +1 813-676-1669

Numero di emergenza +39 02-6610 1029
(Centro Antiveneli Ospedale Niguarda)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Sensibilizzazione cutanea: Categoria 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico: Categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successivi emendamenti.

Etichettato pericoloso per fornitura/uso.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Fenoxaprop-P-etile
- Mefenpir-dietile



Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Avvertenza: Attenzione**Indicazioni di pericolo**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
 EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /protezione per gli occhi/il viso.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.

2.3 Altri pericoli

Non sono noti altri pericoli.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**3.2 Miscele****Natura chimica**

Emulsione olio/acqua (EW)
 contains fenoxaprop-P-ethyl (69 g/l) and Mefenpyr-diethyl 18,8 g/l

Componenti pericolosi

Indicazioni di pericolo secondo il Regolamento (CE) Num. 1272/2008

Nome	N. CAS / N. CE / REACH Reg. No.	Classificazione	Conc. [%]
		Regolamento (CE) N. 1272/2008	
Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	6,57
Mefenpir-dietile	135590-91-9	Aquatic Chronic 2, H411	1,79
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no 220-239-6] (3:1)	55965-84-9	Acute Tox. 3, H331 Acute Tox. 3, H311 Acute Tox. 3, H301 Skin Sens. 1, H317 Skin Corr. 1B, H314 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	< 0,1
Etossi (7) tridecanolo	78330-21-9	Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318	> 1 – < 25
Glicerolo	56-81-5 200-289-5	Non classificato	> 1
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante	64742-94-5 265-198-5 01-2119451097-39-xxxx	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411	> 25

Ulteriori informazioni

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	Fattore-M: 1 (acute), 1 (chronic)
--------------------	------------	-----------------------------------

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Inalazione	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Contatto con la pelle	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto e sciacquare gli occhi immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Ingestione	NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni. C'è il rischio che il prodotto giunga ai polmoni se dopo l'ingestione si induce il vomito. Sciacquarsi la bocca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Sintomi	In caso di ingestione di elevate quantità possono manifestarsi i seguenti sintomi: Mal di testa, Nausea, Vertigini, Sonnolenza L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. L'aspirazione può causare edema polmonare e polmonite. L'inalazione può provocare i seguenti sintomi: Tosse, Mancanza di respiro, Cianosi, Febbre Sintomi e pericoli sono riferiti al solvente.
----------------	--

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Rischi	Contiene solventi ad idrocarburo. Può provocare polmonite in caso di aspirazione.
---------------	---

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Una lavanda gastrica non sono normalmente richiesto. Se è stata ingerita una quantità significativa (più di un boccone), somministrare carbone attivo e solfato di sodio. In caso di aspirazione, dovrebbe essere presa in considerazione un intubazione e lavaggio bronchiale. Monitorare la funzionalità renale, epatica e pancreatiche. Non vi sono antidoti specifici. Controindicazioni: derivati dell'adrenalina.
--------------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Idonei	Acqua nebulizzata, Anidride carbonica (CO ₂), Schiuma, Sabbia
---------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio si possono liberare:, Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di azoto (NO _x)
---	--

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali dispositivi di protezione per gli addetti antincendio	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
---	---

Ulteriori Informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non lasciare che i mezzi di estinzione penetrino nelle fognature o nei corsi d'acqua.
-------------------------------	---

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni	Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.
--------------------	--

6.2 Precauzioni ambientali	Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.
-----------------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	Asciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.
---------------------------	--

6.4 Riferimenti ad altre sezioni	Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere sezione 7. Per le informazioni riguardanti i dispositivi di protezione individuale, vedere sezione 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere sezione 13.
---	--

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Avvertenze per un impiego sicuro Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Dopo il lavoro lavare subito le mani, se necessario fare la doccia. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Evitare la luce diretta. Proteggere dal gelo.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei Combinazione di fogli di metallo e HDPE (polietileno ad alta densità)

7.3 Usi finali specifici Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Agg. nto	Base
Fenoxaprop-P-etile	71283-80-2	2,6 mg/m ³ (TWA)		
Mefenpir-dietile	135590-91-9	10 mg/m ³ (TWA)		
Nafta Solvente (petrolio), aromatica pesante (Non-aerosol)	64742-94-5	200 mg/m ³ (TWA)	08 2012	OEL (IT)

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie per gli scenari espositivi previsti.

I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Protezione delle mani	Indossare guanti in gomma nitrilica (spessore minimo 0,40 mm), marcati CE (o equivalentemente approvati). Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli nel caso di contaminazione interna, quando si siano bucati, oppure se la contaminazione esterna non può essere rimossa. Lavarsi le mani frequentemente e comunque sempre prima di mangiare, bere, fumare o andare alla toilette.
Protezione degli occhi	Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).
Protezione della pelle e del corpo	Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 4. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore. Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale. Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.
Misure generali di protezione	In caso di manipolazione libera e di possibile contatto con il prodotto: Indumenti protettivi completi resistenti alle sostanze chimiche

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	bianco tendente al beige
Odore	aromatico
pH	7,6 - 8,2 a 10 % (23 °C) (acqua deionizzata)
Punto di infiammabilità	>100 °C
Temperatura di autoaccensione	435 °C a 1.008 hPa
Densità	ca. 1,05 g/cm ³ a 20 °C
Idrosolubilità	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Fenoxaprop-P-etile: log Pow: 4,58 a 30 °C Mefenpir-dietile: log Pow: 3,83 a 21 °C
Viscosità, dinamica	600 - 1.200 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 20 /s 300 - 800 mPa.s a 20 °C Gradiente di velocità 100 /s
Viscosità, cinematica	201 mm ² /s a 40 °C Sforzo di taglio di 100/sec
Tensione superficiale	34 mN/m a 20 °C
Sensibilità all'urto	Non sensibile all'impatto.
Esplosività	Non esplosivo 92/69/CEE, A.14 / OCSE 113

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

9.2 Altre informazioni Non sono noti ulteriori dati chimico-fisici relativi alla sicurezza.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Decomposizione termica > 250 °C, Velocità di riscaldamento: 10 K/min

10.2 Stabilità chimica Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4 Condizioni da evitare Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5 Materiali incompatibili Immagazzinare soltanto nel recipiente originale.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale DL50 (ratto) > 5.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per inalazione CL50 (ratto) > 10,74 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Concentrazione a più alta testabilità.
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Tossicità acuta per via cutanea DL50 (ratto) > 4.000 mg/kg
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per la pelle Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Irritante per gli occhi Leggero effetto irritante - nessun obbligo di etichettatura. (su coniglio)
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

Sensibilizzazione Non sensibilizzante. (porcellino d'India)
OCSE Linea Guida da Prova 406, Prova di Buehler
Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Sensibilizzante (topo)
OCSE Linea Guida da Prova 429, local lymph node assay (LLNA)

Valutazione tossicità a dose ripetuta

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in topi. Fenoxaprop-P-etile ha causato tossicità specifica per organi bersaglio in studi sperimentali sugli animali in topi per il seguente organo(i): rene.

Mefenpir-dietile non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Fenoxaprop-P-etile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Mefenpir-dietile non è risultato mutagenico o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.

Valutazione di cancerogenicità

Fenoxaprop-P-etile non ha mostrato alcun potenziale carcinogenico in uno studio nei ratti per tutta la durata della vita di alimentazione. Fenoxaprop-P-etile ha provocato un aumento dell'incidenza di tumori epatici nei topi a dosi elevate. Fenoxaprop-P-etile causa il tumore attraverso proliferazione dei perossisomi. Il meccanismo d'azione che porta al tumore nei roditori e il tipo di tumori osservati non sono attinenti con l'uomo.

Mefenpir-dietile non era carcinogenico negli studi condotti su topi e ratti durante il periodo di somministrazione.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti. Mefenpir-dietile non ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Fenoxaprop-P-etile non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Mefenpir-dietile ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Mefenpir-dietile sono correlati a tossicità materna.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità per i pesci	CL50 (Cyprinus carpio (Carpa)) 3,8 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per gli invertebrati acquatici	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 3 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.
Tossicità per le piante acquatiche	CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)) 4,9 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Il test è stato condotto con una formulazione analoga.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Fenoxaprop-P-etile: Biodegradabile non rapidamente Mefenpir-dietile: Biodegradabile non rapidamente
-------------------------	--

Koc	Fenoxaprop-P-etile: Koc: 11354 Mefenpir-dietile: Koc: 625
------------	--

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione	Fenoxaprop-P-etile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 338 Non si bio-accumula. Mefenpir-dietile: Fattore di bioconcentrazione (BCF) 232 Non si bio-accumula.
-------------------------	--

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

12.4 Mobilità nel suolo**Mobilità nel suolo**

Fenoxaprop-P-etile: Non mobile nei terreni

Mefenpir-dietile: Leggermente mobile nei terreni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**Valutazione PBT e vPvB**

Fenoxaprop-P-etile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

Mefenpir-dietile: Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6 Altri effetti avversi**Informazioni ecologiche supplementari**

Non ci sono altri effetti da segnalare.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Prodotto**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, dopo aver interpellato lo smaltitore e le autorità competenti, il prodotto può essere inviato ad una discarica o ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Contenitori contaminati

I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**ADR/RID/ADN**

14.1 Numero ONU

3082

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(SOLUZIONE DI FENOXAPROP-P-ETILE, SOLVENTE NAFTA (PETROLIO) AROMATICA PESANTE)

14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto

9

14.4 Gruppo d'imballaggio

III

14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente

SI

Nr. pericolo

90

Codice galleria

E

Questa classificazione in teoria non è valida per il trasporto tramite nave cisterna negli entroterra navigabili. Per ulteriori informazioni, si prega di riferirsi al fabbricante.

IMDG

14.1 Numero ONU

3082

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FENOXAPROP-P-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Inquinante marino	SI

IATA

14.1 Numero ONU	3082
14.2 Nome di spedizione appropriato ONU	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (FENOXAPROP-P-ETHYL, SOLVENT NAPHTHA (PETROLEUM) HEAVY AROMATIC SOLUTION)
14.3 Classe(i) di rischio per il trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Simbolo di pericoloso per l'ambiente	SI

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Vedere le sezioni 6 e 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non trasporto all'ingrosso secondo l'allegato del Codice IBC.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**Testo delle indicazioni di pericolo menzionate nella Sezione 3**

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H331	Tossico se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Data di creazione: 18.07.2017

Data di revisione:

Versione: 1 / Italia

Abbreviazioni ed acronimi

ADN	Accordo Internazionale per il Trasporto di Merci Pericolose per Vie di Navigazione Interna
ADR	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicit� acute
CAS-Nr.	Numero identificativo del Chemical Abstract Service
Conc.	Concentrazione
N. CE	Numero identificativo European community
CEx	Concentrazione efficace di x %
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS	Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN	Standard europei
EU/UE	Unione europea
IATA	International Air Transport Association
IBC	International Code for the Construction and Equipment of Ships Carrying Dangerous Chemicals in Bulk (IBC Code)
Cix	Concentrazione di inibizione di x %
IMDG	International Maritime Dangerous Goods
CLx	Concentrazione letale di x %
DLx	Dose letale di x %
LOEC/LOEL	Concentrazione / Livello pi� basso osservato con effetto
MARPOL	MARPOL: International Convention for the prevention of marine pollution from ships
N.O.S.	Not otherwise specified
NOEC/NOEL	Concentrazione/Livello con nessun effetto osservato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
RID	Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su ferrovia
TWA	Media ponderata in base al tempo
UN	Nazioni Unite
OMS	Organizzazione mondiale della sanit�

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo e' di descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate propriet  specifiche dei prodotti stessi. Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi alle linee guida stabilite dal Regolamento (EU) n. 1907/2006 e del regolamento (EU) 2015/830 che lo modifica (ed eventuali successive modifiche ed integrazioni). Questa scheda di sicurezza completa le istruzioni per l'uso ma non le sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulla conoscenza disponibile del prodotto in oggetto al momento della compilazione. Si ricorda agli utilizzatori dei possibili rischi nell'uso di un prodotto per scopi diversi da quelli per cui   stato indicato. Le indicazioni fornite sono conformi alla legislazione corrente della Comunit  Europea. I destinatari sono invitati a osservare tutti i requisiti nazionali supplementari.

Motivo della revisione: Versione iniziale

Le modifiche effettuate sulla versione precedente sono state evidenziate a margine. Questa versione sostituisce tutte le versioni precedenti.